



“Il Coni c’è!”

Cari tutti e tutte (*notate che alterno una volta prima tutte e l'altra prima tutti...alla pari*); sono oramai passati quasi quattro anni dall'Assemblea che, grazie a voi, mi ha designato presidente Regionale del Coni.

Con questa mia penultima “letterina” non desidero fare bilanci ma vorrei dirvi alcune cose e dirvele “senza filtri”, come sempre, perché, come mi piace dire...”non devo fare carriera”.

Questo modo di esprimermi e scrivere a voi, che siete il mio “parlamento”, ma la vedono un po' dappertutto, mi ha dato alcune piccole soddisfazioni, però mi ha procurato anche qualche “tiratina d'orecchie”pazienza, non cambio!

Abbiamo e ho cominciato in un periodo duro, durissimo, vuoi per la pandemia da “Covid”, vuoi per la partenza della “pessimissima” (come la chiamo io) legge e riforma dello Sport.

Due “tragedie” e, se dalla prima ce la siamo cavata abbastanza bene e, pagando un po' di “dazio”, ora siamo a livelli di tesserati e affiliazioni pre-pandemia; dalla seconda non siamo usciti e non potremo uscire indenni. I danni provocati da questa “legge”, pur partita con qualche buona intenzione (parità di genere; regolamentazione professionismo e vincolo; ...), ce li porteremo dietro per molto tempo e forse per sempre.

Quando parlo di danni provocati da questa legge non parlo solo di quelli, pesantissimi, legati al “lavoro sportivo”, ma anche di altri aspetti, tra l'altro segnalati nel documento che abbiamo approvato nell'ultimo Consiglio Regionale, come, per esempio, l'istituzione della s.p.a. “Sport e Salute” che, quando la presentavo come una s.p.a., avente quindi anche l'obiettivo di fare utili (a volte forzavo un po' il concetto) qualcuno storciva il naso. Ora che vi sono arrivate, proditoriamente, senza avviso, tutte le quote da pagare per l'utilizzo degli spazi nelle ex sedi Coni, che dite? Forse avevo ragione!

Tra l'altro non mi risulta che il CONI abbia mai chiesto rimborsi!!!

Se questa spa, invece di assumere decine di Dirigenti e Consulenti (anche ben pagati) avesse evitato questi sprechi forse potevano ospitarvi gratis! È quindi una spa che con una mano da e con l'altra prende!

Vi informo inoltre che nell'ultimo Consiglio Nazionale Coni è stato approvato, quasi all'unanimità (escluso un solo presidente federale...quale? il più vincente!) di chiedere l'annullamento o la revisione delle quote richieste per l'utilizzo degli spazi di “sport e salute” a tutti i livelli, provinciale, regionale e nazionale.



Mi ricordo anche che, a inizio mandato, il mio grande predecessore, Gianfranco Bardelle, venne a trovarmi e mi consigliò di mollare perché quelli della spa, ci avrebbero seppelliti. Come dicevo all'inizio, non faccio bilanci, ma credo che il Coni del Territorio e quello Veneto in particolare, abbia dimostrato che svolge e assolve ancora la sua funzione di riferimento per il mondo sportivo regionale.

In questo senso ricordo che, al di là di chi ci sarà nel prossimo quadriennio (qualcuno avrà intuito che, dopo riflessione, ho pensato di ricandidarmi, ma ne parliamo a livello personale), si sta programmando l'attività 2025 della Scuola dello Sport, per cui invito chi desiderasse avere supporti per aggiornamenti e formazione, di richiedere collaborazione alla Scuola ora che il budget è ancora orientabile.

Tornando alla legge, ho ricordato spesso nei miei interventi, anche provocatori, che la riforma del lavoro sportivo alla fine è andata bene solo a due categorie, i Commercialisti e ai Consulenti del lavoro, aggiungendo che diversi si erano iscritti ai nostri corsi di aggiornamento...per aggiornarsi. Questo mi ha procurato qualche piccola protesta da parte loro, ma la verità è che nei fogli firma dei corsi della Scuola dello Sport ci sono commercialisti e, se prima della legge il 10/20 % delle ASD utilizzavano i loro "servizi", ora ci vanno il 70/80 %, per cui il giro d'affari è sicuramente aumentato, ...una semplice constatazione.

Chiuderei con due note di servizio e positive. La prima è che anche quest'anno la Regione Veneto supporta molto bene lo sport, e, senza arrivare agli oltre 20 milioni del 2024, avremo ben 11 milioni, il che mi sembra un segnale molto buono.

La seconda riguarda la possibilità di inserire nostri rappresentanti nell'ambito del "Volontari" per le Olimpiadi Milano-Cortina. Mi sembra una grande opportunità per il nostro mondo, tenuto conto che, pur essendo durissima la "selezione" (ci sono già oltre 50.000 domande), si aprirà uno spiraglio per i Veneti che avranno delle "quote" riservate, per cui vi invito a promuovere a tutti i livelli il progetto dal Titolo: Candidati a Team26 e diventa volontario per Milano Cortina 2026, il programma per volontarie e volontari dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 che svolgeranno un ruolo fondamentale per Milano Cortina 2026, arricchendo l'esperienza di tutte le persone coinvolte nei Giochi.

Tutte le info sono disponibili sul sito ufficiale: [Team26 | Milano Cortina 2026](https://team26.milanocortina2026.org/it).
(<https://team26.milanocortina2026.org/it>)

Con i più sinceri auguri di buona continuazione d'anno.

Dino Ponchio

Dino Ponchio
Presidente CR CONI Veneto